



**Direzione Generale
Area Organizzazione e Gestione Strategica
Servizio Tecnico Operativo**

PG/2022/600197 del 05/08/2022

Al Ministero della Transizione Ecologica

*Direzione Generale valutazioni ambientali
Divisione V – procedure di valutazione VIA E VAS*

va@PEC.mite.gov.it

e p.c.

Al Sindaco
Prof. Gaetano Manfredi

All'Assessore all'Ambiente e al Mare
Dott. Paolo Mancuso

All'Assessora all'Urbanistica
Prof.ssa Laura Lieto

Al Presidente della Municipalità 6
Dott. Alessandro Fucito

Al Direttore Generale
Dott. Pasquale Granata

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Maria Grazia Falciatore

Alla Responsabile dell'Area Ambiente
Dott.ssa Roberta Sivo

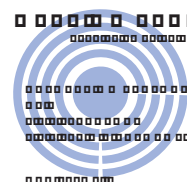
Alla Dirigente del Servizio Controlli Ambientali e
Attuazione PAES
Arch. Emilia Giovanna Trifiletti

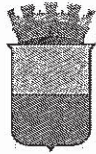
Al Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica
Generale e Beni Comuni
Arch. Andrea Ceudech

Oggetto: "Deposito GNL nel porto di Napoli" - Proponenti Edison S.p.A. e Kuwait Petroleum Italia S.p.A. -
D.Lgs 152/06, art. 23 - Procedura di valutazione di impatto ambientale – **TRASMISSIONE PARERE**

Con la presente si trasmette la Deliberazione n. 297 del 03/08/2022 con la quale la Giunta Comunale ha preso atto del parere negativo, reso dal Responsabile Unico dell'Ente, nell'ambito della procedura di VIA di cui all'oggetto.

Il Dirigente
Arch. Massimo Santoro





COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO/AREA: AREA AMBIENTE

SERVIZIO:

ASSESSORATO: AMBIENTE E MARE

SG: 309 del 02/08/2022

DGC: 327 del 01/08/2022

Cod. allegati: L 1064_0001

Proposta di deliberazione prot. n° 2

del 28/07/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 297

OGGETTO: Deposito GNL - Gas Naturale Liquido - nel porto di Napoli. Presa d'atto del parere espresso dal Responsabile Unico dell'Ente nell'ambito della procedura di VIA attivata dal Ministero della Transizione Ecologica.

Il giorno 03/08/2022 , in modalità videoconferenza , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

	P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI :

Paolo MANCUSO

	P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

	P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

	P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

	P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

	P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

	P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Laura LIETO

	P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

	P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

	P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

	P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

**Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque**

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Mare

Premesso che:

- Le Società Edison S.p.A. e la Società Kuwait Petroleum Italia S.p.A., con sede rispettivamente in Milano (MI), Via Foro Buonaparte, n. 31, e in Roma (RM), Viale dell'Oceano Indiano, n. 13, in accordo di cooperazione per lo sviluppo congiunto di un Deposito Costiero di GNL di piccola taglia (capacità di stoccaggio utile pari a 20.000 m3) da realizzarsi all'interno del Porto di Napoli, sul Molo Vigliena, nell'area Darsena Petroli, in data 12 marzo 2021 hanno presentato al Ministero della Transizione Ecologica, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006, istanza congiunta per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "*Deposito GNL nel Porto di Napoli*".
- Con nota n. 39016 del 15 aprile 2021, il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato l'avvio del procedimento di Valutazione Impatto Ambientale relativamente all'intervento "*Deposito GNL nel Porto di Napoli*" contestualmente chiedendo al Comune di Napoli di dare informazione di quanto contenuto nella stessa mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente. A tale adempimento il Comune di Napoli ha provveduto, con nota PG/2021/348330 del 29 aprile 2021 del Servizio Controlli Ambientali e attuazione PAES. Sulla base della documentazione pervenuta, si è riunita in data 7 giugno 2021 la "Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali del Comune di Napoli", istituita con Delibera di Giunta Comunale n. 160 del 12 aprile 2018 e i cui membri sono stati nominati con disposizione dirigenziale n. 4 del 30 gennaio 2020 al fine di fornire valutazioni tecniche.
- Il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni, con nota PG/2021/449866 del 8 giugno 2021, acquisite le osservazioni da parte della Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali del Comune di Napoli, ha espresso il proprio parere valutando la proposta progettuale non idonea a conseguire la conformità urbanistica, inoltre ha ritenuto l'intervento ipotizzato in contrasto con "*il piano regolatore portuale del 1958; l'art 29 comma 5 lettera a) delle norme di attuazione della Variante generale al Prg; la delibera di Consiglio Comunale n.33/2012 relativa al perfezionamento dell'Intesa sulla proposta di piano regolatore portuale*", e da ultimo ha evidenziato il contrasto con "*uno degli obiettivi fondanti della Variante generale, ovvero la delocalizzazione dei depositi petroliferi dall'area orientale*".
- Con nota PG/2021/460820 del 10 giugno 2021 il Servizio Controlli Ambientali ed Attuazione

Il Segretario Generale
Dr.ssa *Monica Cinque*

PAES ha trasmesso il proprio parere negativo considerando l'opera non compatibile con l'interesse paesaggistico tutelato in quanto *“per posizione e dimensione il manufatto progettato impatta su visuali e punti panoramici da mare e da terra, la percezione dei quali è assunta come motivazione fondante di numerose tra le dichiarazioni d'interesse paesaggistico che i vari e successivi decreti ministeriali hanno riconosciuto per le differenti zone del territorio della città di Napoli, in quanto quadro naturale di singolare bellezza panoramica che offre dei punti di vista accessibili al pubblico dei quali si può godere l'incomparabile veduta della città e del golfo.”* evidenziando, inoltre, la necessità di *“identificare un'alternativa localizzativa al di fuori del Porto di Napoli ed effettuare un raffronto tra gli impatti ambientali delle soluzioni alternative individuate”*.

- Come previsto dall'art.24 comma 3 del D.Lgs n. 152/2006 il Comune di Napoli si è espresso nei termini previsti, trasmettendo al Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo Divisione V – sistemi di valutazione ambientale, il proprio parere, reso dal Rappresentante Unico dell'Ente con nota PG/2021/466026 del 14 giugno 2021.
- Nel suddetto parere è stato rilevato il contrasto della proposta progettuale, riportando nella loro integrale formulazione i summenzionati pareri negativi dei competenti uffici comunali, ed inoltre è stata evidenziata la non conformità della realizzazione degli interventi, in virtù del Decreto del Ministero delle attività produttive n.55/01/2005, avente ad oggetto la riqualificazione delle aree dismesse lungo lo stradone Vigliena, poiché *“le aree destinate nel progetto al parcheggio di autobotti e alla realizzazione della rotonda Darsena - identificate nel SIA come “disponibili” -risultano all'Ente attualmente in concessione alla Società TirrenoPower, in quanto dette aree rappresentano il sedime di strutture già abbattute e in corso di abbattimento della dismessa centrale di Vigliena”*.
- Con nota PG/2021/344308 del 28 aprile 2021 la Municipalità 6, nel cui territorio ricade l'intervento, ha trasmesso al Ministro per le Infrastrutture, al Sindaco di Napoli, al Presidente della Regione Campania e al Presidente dell'Autorità Portuale un ordine del giorno del Consiglio di Municipalità, avente ad oggetto *“Piano regolatore del Porto di Napoli”*, approvato all'unanimità, con cui si ribadisce la contrarietà al progetto di Deposito GNL, ritenendo la realizzazione di tale progetto *“poco opportuna per il pericolo intrinseco per l'ambiente nonché per la sicurezza generale poiché l'area è in piena Zona Rossa a rischio eruzione del Vesuvio”*.

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



- Con nota n. 24480 del 28 febbraio 2022, il Ministero della Transizione Ecologica sulla base dell'analisi e della valutazione della documentazione tecnica relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto "Deposito GNL nel Porto di Napoli", al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza ha richiesto un serie di integrazioni alle società proponenti e sulla scorta della presentazioni delle controdeduzioni pervenutegli il Ministero della Transizione Ecologica, in data 3 marzo 2022 ha richiesto agli stessi ulteriori integrazioni che sono state trasmesse in data 27 maggio 2022.
- In tale quadro il MITE, Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS, con nota n. 69547 del 3 giugno 2022, come previsto dall'art 24, comma 5 del D.lgs.152/2006, in qualità di autorità competente, in considerazione della consistenza delle integrazioni fornite, ha avviato una nuova consultazione assegnando un termine di 30 giorni per l'esame delle modifiche e/o integrazioni apportate agli elaborati progettuali e per l'espressione dei relativi pareri.
- Il Comune di Napoli, con nota PG/2022/512345 del 4 luglio 2022 del Responsabile dell' Area Ambiente, ha rappresentato al Ministero della Transizione Ecologica ed a tutte le Amministrazioni e gli Enti pubblici interessati di non aver ricevuto la comunicazione dell'avviso di riapertura della consultazione pubblica. Con tale nota, per la legittimità del procedimento e per consentire all'Ente di esplicitare le proprie osservazioni anche sulla scorta dei rinnovati pareri che i Servizi interessati avrebbero potuto rendere tenendo conto della documentazione integrativa prodotta dalle società proponenti, è stata quindi richiesta la riapertura del termine.
- In pari data 4 luglio 2022, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, con nota Reg.Uff. n.0017029, sul progetto in istruttoria di VIA al MITE ha espresso parere di competenza, rimesso tra gli altri al Comune di Napoli, ravvisando per la realizzazione del nuovo deposito di stoccaggio sulla testata del molo Vigliena motivi di incompatibilità con le attuali ipotesi di programmazione e pianificazione, essendo intervenuta in data 12.04.2022 l'approvazione del Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS).
- Con nota PG/2022/519948 del 06/07/2022 la Municipalità 6 ha rimesso all'Assessorato all'Ambiente e al Mare, , tra gli altri, l'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio di detta Municipalità, con il quale l'organo territoriale interessato alla riqualificazione ambientale della zona, con ampia motivazione in parte premissiva, ha chiesto "di non dare seguito e/o comunque esecuzione al progetto di realizzazione del sito di stoccaggio di Gas

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

naturale liquefatto liquido e di dare priorità ai processi di bonifica delle aree SIN (siti di interessi nazionali), con ricorso a sistemi integrati di riciclo delle acque”.

- Il Ministero della Transizione Ecologica, facendo seguito a tale ultima nota, a parziale rettifica di quanto rappresentato con propria precedente nota n.69547 del 3 giugno 2022 e al fine del completo adempimento di quanto stabilito dal citato art. 24, comma 5 del D.lgs 152/2006, ha riaperto i termini per la consultazione pubblica concedendo 30 giorni, decorrenti dal 12 luglio 2022, per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri, a cui ha fatto seguito la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Napoli in data 15 luglio 2022.
- Con Disposizione del Direttore Generale n. 44 del 18 luglio 2022 è stato nominato come Rappresentante Unico del Comune di Napoli l'arch. Massimo Santoro, abilitato ad esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della consultazione pubblica.
- Nel tempo sono pervenute dai cittadini residenti nel quartiere di San Giovanni a Teduccio istanze tese all'eliminazione della Darsena Petroli ed ad una bonifica del relativo tratto di costa, al fine di facilitare l'insediamento di attività turistiche e favorire un progresso sostenibile della zona. Da ultimo, con nota acquisita dall'Ente con PG/2022/493615 del 27 giugno 2022, un'associazione dell'Area Est cittadina ha chiesto agli Amministratori dell'Ente un confronto pubblico sulla base delle integrazioni, fornite il 27 maggio 2022, dalle proponenti società Edison e Kuwait al Ministero della Transizione Ecologica.

Il Segretario
Dr.ssa Monica Cinque

Considerato inoltre che:

- il Comune di Napoli, su impulso e coordinamento del Ministero della Transizione Ecologica, ha sottoscritto unitamente alla Città Metropolitana di Napoli, all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e alla Regione Campania un Nuovo Accordo di Programma per la definizione di interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN di “*Napoli Orientale*”, aggiornando gli obiettivi già previsti nell'Accordo di Programma del 15 novembre 2007 ed approvandone lo schema con Delibera di Giunta Comunale n. 123 del 21 aprile 2022. Detto Nuovo Accordo si inserisce in un'ampia visione strategica delineata dall'Amministrazione comunale con interventi in diversi ambiti tutti accomunati dalla finalità di conseguire la riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di “*Napoli Orientale*”, dove pertanto progetti che confermano e/o istituiscono depositi per la

movimentazione di prodotti petroliferi nelle aree del Porto Storico di Napoli contrastano con tale finalità di riqualificazione ambientale della zona orientale della Città.

Rilevato inoltre che:

- anche all'attualità i Servizi comunali competenti - Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni e Servizio Controlli Ambientali e Attuazione PAES - rispettivamente con note in atti con PG/2022/561847 del 21.07.2022 e PG/2022/570279 del 25.07.2022 hanno confermato parere negativo al progetto "Deposito GNL nel Porto di Napoli", con motivazioni tutte esplicitate e fatte proprie dal Rappresentante Unico dell'Ente con nota PG/2022/578946 del 28.07.2022.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composto dai seguenti documenti, per complessive pagine 13 progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. L1064_0001_01; L1064_0001_02;

- Documento 1: parere unico del Rappresentante Unico dell'Ente in atti al PG/2022/578946 del 28.07.2022;
- Documento 2 :ordine del giorno Consiglio della Municipalità 6 seduta del 4/07/2022 pg/2022/519948 del 06/07/2022.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente Responsabile dell'Area Ambiente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

IL RESPONSABILE DI AREA AMBIENTE
dr. Roberta Sivo



Con voti UNANIMI,

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque
Dr.ssa Monica Cinque

DELIBERA

1. Prendere atto del parere espresso dal Rappresentante Unico dell'Ente, arch. Massimo Santoro, con nota PG/2022/578946 del 28.07.2022 nell'ambito della procedura di VIA attivata dal Ministero della Transizione Ecologica, esprimendo contrarietà alla realizzazione di un deposito di GNL nel Porto di Napoli.
2. Ribadire l'azione strategica di riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel SIN di "Napoli Orientale", intrapresa con progettualità ed iniziative già adottate da questa Amministrazione.
3. Rilevare l'assoluto contrasto della progettualità in argomento con le finalità dell'azione espressa al punto 2, ed in particolare con la sottoscrizione del Nuovo Accordo di Programma

per la definizione di interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN di "Napoli Orientale" in attuazione di quanto espresso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 123 del 21 aprile 2022.

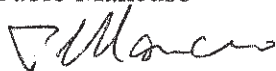
4. Impegnare il Rappresentante Unico dell'Ente a manifestare nelle competenti sedi ministeriali quanto espresso con il presente atto.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE E AL MARE

dr. Paolo Mancuso



IL RESPONSABILE DI AREA AMBIENTE

dr. Roberta Sivo



Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 28.07.2022, AVENTE AD OGGETTO: Deposito GNL - Gas Naturale Liquido - nel porto di Napoli. Presa d'atto del parere espresso dal Responsabile Unico dell'Ente nell'ambito della procedura di VIA attivata dal Ministero della Transizione Ecologica.

Il Responsabile dell'Area Ambiente esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

Favorevole.....

Il Responsabile dell'Area Ambiente

Addi,

IL RESPONSABILE DI AREA AMBIENTE
dr. Roberta Sivo

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il ..02/08/2022.. e protocollata con il n. D.G.C. 2022/327;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. f. e

Addi, 2/8/22

IL RAGIONIERE GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000.
Proposta di delibera prot. n. 2 del 28.07.2022 DGC/2022/327 del 1.08.2022. Area Ambiente.**

La proposta in esame prende atto del parere espresso dal Responsabile Unico dell'Ente nell'ambito della procedura di VIA attivata dal Ministero della Transizione Ecologica per la realizzazione di un deposito di GNL – Gas Naturale Liquido- nel porto di Napoli.

Dalla lettura del provvedimento non si rilevano, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 1.08.2022

Il Ragioniere Generale
dott. ssa Claudia Gargiulo

Per

2/8/22

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone di prendere atto del parere espresso dal Rappresentante Unico dell'Ente (ex Disposizione del Direttore generale n. 44 del 18.07.2022), con nota PG/2022/578946 del 28.07.2022, nell'ambito della procedura di VIA attivata dal Ministero della Transizione Ecologica per la realizzazione di un deposito di Gas Naturale Liquido (GNL) nel Porto di Napoli.

Contestualmente, si propone di ribadire l'azione strategica di riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel Sito di Interesse Nazionale (SIN) di "Napoli Orientale", come Nuovo Accordo di Programma

Il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL n. 267/2000, è favorevole.

Il Ragioniere Generale, atteso che la proposta, allo stato, non comporta oneri finanziari a carico del Comune, dichiara "*non dovuto*" il parere di regolarità contabile (ex art. 49, comma 1, TUEL n. 267/2000), riservandosi di esprimere il parere di competenza sugli eventuali provvedimenti successivi.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa risulta che la proposta fa riferimento alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA) citata e prende atto della contrarietà alla realizzazione di un deposito di GNL nel porto di Napoli, sulla base di valutazioni tecniche e di un procedimento che ha tenuto conto dei pareri (negativi) di altri Servizi competenti, delle valutazioni espresse dalla Municipalità 6, nel cui territorio ricade l'intervento, nonché della coerenza con il Nuovo Accordo di Programma per la definizione di interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse nazionale (SIN) di "Napoli Orientale".

Si richiama il D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia Ambientale".

La proposta si caratterizza per un contenuto eminentemente tecnico per cui assumono particolare rilievo l'istruttoria svolta dagli Uffici comunali e le valutazioni della dirigenza.

Spettano alla Giunta comunale l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

VISTO:
Il sindaco

Monica Cinque
Quintarelli

Deliberazione di G. C. n. 297 del 03-08-22 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

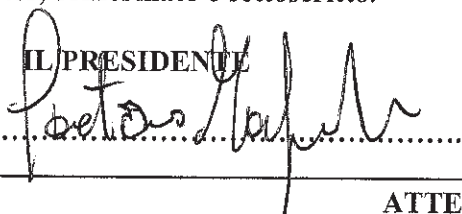


nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 04-08-22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale**

.....

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....



**Direzione Generale
Area Organizzazione e Gestione Strategica
Servizio Tecnico Operativo**

PG/2022/578946 del 28/07/2022

Al Sindaco
Prof. Gaetano Manfredi

All'Assessore all'Ambiente e al Mare
Dott. Paolo Mancuso

All'Assessora all'Urbanistica
Prof.ssa Laura Lieto

Al Presidente della Municipalità 6
Dott. Alessandro Fucito

Al Direttore Generale
Dott. Pasquale Granata

Al Capo di Gabinetto
Dott.ssa Maria Grazia Falciatore

Alla Responsabile dell'Area Ambiente
Dott.ssa Roberta Sivo

Alla Dirigente del Servizio Controlli Ambientali e
Attuazione PAES
Arch. Emilia Giovanna Trifiletti

Al Dirigente del Servizio Pianificazione Urbanistica
Generale e Beni Comuni
Arch. Andrea Ceudech

Oggetto: "Deposito GNL nel porto di Napoli" - Proponenti Edison S.p.A. e Kuwait Petroleum Italia S.p.A. -
D.Lgs 152/06, art. 23 - Procedura di valutazione di impatto ambientale – **PARERE**

Premesso che:

- le società Edison Spa e Kuwait Petroleum Italia Spa hanno avviato, presso il Ministero della Transizione Ecologica, una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di un "Deposito di GNL nel Porto di Napoli", ai sensi di quanto disposto dal Titolo III della Parte Seconda del D.lgs 152/06;
- come previsto dall'art. 24 comma 3 dello stesso Decreto Legislativo, il Comune di Napoli si è espresso nei termini previsti trasmettendo il proprio parere negativo, con nota PG/2021/466026 del 14/06/2021, che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

- sulla scorta della presentazione delle controdeduzioni, da parte dei proponenti, e delle richieste della "Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS", il Ministero della Transizione Ecologica, in data 3 marzo 2022, ha richiesto, agli stessi, una serie di integrazioni che sono state trasmesse in data 27 maggio 2022;
- sulla scorta di quanto previsto dall'art. 24, comma 5 del D.lgs 152/06 il MITE, in qualità di autorità competente, tramite apposito avviso, ha avviato una nuova consultazione del pubblico, assegnando un termine di 30 giorni per l'esame delle modifiche e/o integrazioni apportate agli elaborati progettuali e per l'espressione dei relativi pareri.

Considerato che:

- con nota del *Servizio Controlli Ambientali e attuazione PAES* PG/2022/548434 del 15 luglio 2022, si è dato atto dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso in pari data;
- con Disposizione del Direttore Generale n. 44 del 18/07/2022, il sottoscritto è stato indicato quale Rappresentante Unico dell'Ente nel procedimento in oggetto, con il compito di esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della consultazione pubblica;
- con nota PG/2022/554489 del 19/07/2022, è stato richiesto agli uffici competenti di esprimere le proprie determinazioni e pareri in merito;
- con nota PG/2022/561847 del 21/07/2022, il Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e beni comuni, sulla scorta dell'esame delle integrazioni e delle controdeduzioni prodotte dalle società proponenti, ha confermato il proprio parere negativo, già espresso con nota PG/2021/449866 del 08/06/2021, evidenziando in maniera precisa gli elementi di contrasto del progetto con la strumentazione urbanistica comunale. Inoltre, il parere sottolinea anche come il progetto in questione non solo è in contrasto con la disciplina urbanistica vigente del Porto di Napoli ma anche con gli indirizzi programmatici dell'AdSP che, con Deliberazione del Comitato di Gestione n. 80 del 26/10/2021, (e quindi in data successiva alla presentazione del progetto e all'avvio dell'istruttoria), ha approvato il Documento di pianificazione strategica di sistema (DPSS), dalla cui lettura si evince, in maniera chiara, come la localizzazione di un deposito di GNL non è prevista, ma è prevista la localizzazione di rinfuse solide ed altre attività, come i servizi tecnico-nautici, al posto degli attuali impianti al servizio dei depositi costieri;
- con nota PG/2022/570279 del 25/07/2022, il Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES, sulla scorta dell'esame delle integrazioni e delle controdeduzioni prodotte dalle società proponenti, ha confermato il proprio parere negativo, già espresso con nota PG/2021/468020 del 10/06/2021, ribadendo che: *"...alla luce delle caratteristiche ambientali sopra esaminate, valutati i potenziali impatti per la città di Napoli dovuti dalla realizzazione dell'impianto in oggetto, in particolare sui seguenti fattori: (così come definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.lgs 152/2006) popolazione e salute umana; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo, considerato, altresì, che non sono stati valutati gli impatti cumulativi di altri interventi già presenti ed autorizzati nell'ambito di influenza del progetto e considerato, infine, che gli impatti ambientali negativi del progetto proposto ricadono interamente ed esclusivamente nel territorio del comune di Napoli, si conferma il parere negativo sulla sostenibilità ambientale del progetto per la realizzazione del Deposito di GLN nel Porto di Napoli proposto dalle società Edison S.p.a. e Kuwait Petroleum S.p.a."*

Pertanto, visti i pareri resi dai servizi interessati, che si allegano alla presente costituendone parte integrante e sostanziale, il Comune di Napoli ribadisce il proprio **parere negativo** alla realizzazione di un Deposito GNL Nel Porto di Napoli.

Allegati:

- nota PG/2022/561847 del 21/07/2022 del Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e beni comuni
- nota PG/2022/570279 del 25/07/2022 del Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Il Dirigente
Arch. Massimo Santoro

MASSIMO SANTO
2022.07.28 12:02:53
CN=MASSIMO SANTORO
C=IT
2.5.4.4=SANTORO
2.5.4.5=TINIT-SNTMSM68.
RSA/2048 bits



COMUNE DI NAPOLI
Area Urbanistica

Servizio Pianificazione Urbanistica Generale e Beni Comuni
Il Dirigente

PG/2022/561847 del 21.07.2022

Alla Direzione generale
servizio Tecnico operativo

e p.c.

Al Sindaco

All'Assessore all'Ambiente e al mare

All'Assessore all'urbanistica

Al Capo di Gabinetto

All'Area Ambiente

Al Servizio controlli ambientali ed attuazione PAES

Oggetto: Deposito GLN nel porto di Napoli – proponente società Edison S.p.a. e Kuwait Petroleum S.p.a. - procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 D.lgs 152/2006. Parere di competenza.

Si fa seguito alla nota PG/2022/554489 del 19.07.2022 con la quale è stata comunicata l'individuazione, quale rappresentante unico dell'Ente nel procedimento di cui in oggetto, dell'arch. Massimo Santoro, dirigente di codesto servizio Tecnico Operativo, "con il compito di esprimere definitivamente ed in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza". A tale fine con la suddetta nota viene richiesta l'espressione del parere di competenza, precisando che la documentazione di progetto, ivi comprese le controdeduzioni delle società proponenti e le modifiche e/o integrazioni apportate su richiesta del Ministero della Transizione ecologica conseguenti alle suddette controdeduzioni, è disponibile all'indirizzo web:

<https://va.mite.gov.it/it.IT/Oggetti/Documentazione/7806/11366?pagina=1>.

Preliminarmente si ricorda che questo servizio si è espresso con proprio parere negativo nota PG/2021/449866 del 8.06.2021 poi raccolto nel parere unico dell'Ente nota PG/2021/466026 del 14.07.2021. Nel suddetto parere si rilevava il contrasto della proposta progettuale, consistente nella realizzazione di un deposito GNL e di tutti gli impianti ed i manufatti necessari al funzionamento ed alla sicurezza del deposito, che veniva localizzato sul pontile di Vigliena ricadente nella sottozona Ac – Porto storico del Prg vigente. Il contrasto riguardava la disciplina di cui all'art 29 delle Nta relativa alla sottozona Ac, che richiama il Piano Regolatore Portuale vigente del 1958, e la delibera di Consiglio comunale n. 33/2012 relativa al perfezionamento dell'Intesa sulla proposta di Piano Regolatore Portuale del 2012 che comunque prevedeva proprio in relazione al citato comma 5 lettera a) dell'art. 29 della Variante generale al Prg la delocalizzazione degli impianti di approvvigionamento carburanti mediante realizzazione di un impianto di carico a servizio del terminal petroli all'esterno della diga foranea Duca d'Aosta (art. 21 delle Nta del PRP – ambito orientale). Si sottolineava infatti che tale delocalizzazione rappresenta uno degli obiettivi fondanti della Variante generale propedeutica alla rivitalizzazione e riqualificazione dell'area orientale di Napoli.

La documentazione progettuale consultata ed in particolare le integrazioni fornite da ultimo dalle società proponenti conferma, per tipologia ed ubicazione, l'intervento, ritenuto, dalle stesse società in sede di controdeduzioni, "coerente e sostanzialmente compatibile con la pianificazione portuale vigente". Preso atto di tale scelta risulta doveroso, dopo attenta analisi delle suddette controdeduzioni, confermare il parere negativo già espresso nel giugno 2021.

Nelle controdeduzioni fornite dalle società proponenti relativamente agli aspetti urbanistici si oppone, infatti, che "il PRG non contiene, tra le linee di indirizzo programmatiche per il PRP,

alcuna misura né tantomeno alcuna preclusione per il settore GNL" mentre, invece, la recente pianificazione portuale (piani operativi triennali 2017-2019 e 2020-2022) non prevederebbe alcuna preclusione nei confronti di tale insediamento.

Tale affermazione è da ritenersi erronea in quanto ai fini della conformità/differmità al Prg vale quanto previsto dal PRP vigente cui il Prg espressamente si richiama. Inoltre il Prg prevede espressamente all'art. 29 comma 5 che il nuovo piano portuale debba prevedere "la dismissione di tutte le attrezzature e gli impianti riguardanti il traffico petrolifero per le quali si prevede una nuova localizzazione al di fuori del golfo di Napoli (...)". Tale orientamento dell'amministrazione comunale è stato confermato, come sopra già sottolineato, con la delibera di Consiglio comunale n. 33/2012 relativa al perfezionamento dell'Intesa sulla proposta di piano regolatore portuale del 2012 che prevede espressamente la delocalizzazione degli impianti di approvvigionamento carburanti mediante realizzazione di un impianto di carico a servizio del terminal petroli all'esterno della diga foranea Duca d'Aosta. Si sottolinea come in tale occasione si sia più opportunamente fatto riferimento alla delocalizzazione di tutti gli impianti di approvvigionamento carburanti (GNL incluso).

Peraltro la recente pianificazione portuale al contrario di quanto asserito si pone in totale coerenza con la pianificazione comunale. E infatti, nel Documento di Pianificazione Strategica di Sistema (DPSS), adottato con deliberazione n. 80 del Comitato di gestione – seduta del 26 ottobre 2021 ai sensi dell'Art. 5 della L. n. 84/1994, che, come noto, definisce gli obiettivi di sviluppo del Sistema Portuale e le azioni necessarie al loro conseguimento e "si inserisce nel processo di pianificazione sviluppato dall'AdSP negli strumenti dei singoli porti e subentra ai Masterplan documentati nel POT 2020-2022" (DPSS 2021), relativamente all'Azione A3.3 – Riassetto funzionale del sedime e ottimizzazione della configurazione portuale, è stabilito che "Nel breve periodo, il completamento del Terminal contenitori di Levante e il potenziamento dell'area per la cantieristica e le riparazioni navali (riempimento presso il Molo Martello e ampliamento Molo Cesario Console), consentiranno di liberare la parte centrale del porto da queste attività e di ridestinarla al traffico Autostrade del Mare delocalizzato nella zona occidentale del porto, ad esclusione, eventualmente, della componente Ro-Pax. In un secondo momento, a seguito della dismissione dei depositi costieri di Napoli orientale e della conseguente cessazione del traffico delle rinfuse liquide nella Darsena Petroli, ivi saranno rilocalizzati i traffici commerciali che ancora insistono nella zona occidentale del porto, quali le merci varie e le rinfuse solide ed ulteriori attività come, ad esempio, i servizi tecnico – nautici." Appare evidente come nel DPSS non solo non venga citata la possibilità di una destinazione come quella proposta, ma anche che essa sarebbe difforme rispetto alle previsioni delineate nello strumento di indirizzo alla pianificazione portuale che prevede nella zona orientale la localizzazione di rinfuse solide ed altre attività quali i servizi tecnico nautici al posto degli attuali impianti al servizio dei depositi costieri.

E neppure appare pertinente l'apodittica affermazione, effettuata in sede di controdeduzioni, secondo cui la delocalizzazione dei depositi nell'area orientale di Napoli, non rappresenterebbe "uno scenario concreto né tanto meno oggettivamente attuabile" dal momento che, come noto, le previsioni di un piano urbanistico comunale, ivi compresa la suddetta previsione di delocalizzazione, rimangono valide fino alla sua revisione/sostituzione con analogo strumento normativo e non sono dunque soggette a scadenza o possono essere disattese in base a valutazioni che, come è facile intuire, non sono di competenza dei privati proponenti, ma attengono agli organi competenti per gli atti di pianificazione urbanistica.

Per tutto quanto sopra ricordato e come già preannunciato si conferma, quindi, il parere negativo in ordine all'intervento in epigrafe espresso con nota PG/2021/449866 del 8/06/2021 che qui si intende integralmente riportato, evidenziandone, nuovamente, il contrasto con la vigente disciplina urbanistica.

Tanto si trasmette per quanto di propria competenza.

Il responsabile di P.O.

arch. Alessandro De Cicco

il dirigente

arch. Andrea Ceudech

PG/2022/570279 del 25 luglio 2022

Al servizio Tecnico operativo della Direzione Generale

e p.c.

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto

All'Assessore all'Ambiente e al mare

All'Assessore all'Urbanistica

All'Area Ambiente

Al servizio Pianificazione urbanistica generale e beni comuni

Oggetto: ID 5953 - Ministero della *Transizione Ecologica* - procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 D.lgs 152/2006, del Deposito GLN nel Porto di Napoli – proponenti società Edison S.p.a. e Kuwait Petroleum S.p.a.

Parere di competenza del servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES*.

In riferimento al procedimento in oggetto, si riscontra la nota PG/2022/55489 del 19 luglio 2022 dell'arch. Massimo Santoro, dirigente di codesto servizio, individuato quale rappresentante unico del Comune di Napoli, ai fini dell'espressione del parere di competenza richiesto dal Ministero della *Transizione Ecologica*.

Premesso che lo scrivente servizio ha già formulato il proprio parere non favorevole, sulla scorta del parere della *Commissione istruttoria per le valutazioni ambientali del Comune di Napoli*, di cui al verbale del 7 giugno 2021, trasmesso con nota PG/2021/460820 del 10 giugno 2021 al Direttore operativo di Area tecnica del Comune di Napoli che, in base delle risultanze dei pareri anche degli altri servizi dell'Ente, ha formalizzato il parere negativo del Comune di Napoli, giusta nota PG/2021/466026 del 14 giugno 2021.

Di seguito si riportano i contenuti del parere negativo espresso dello scrivente servizio nel 2021.

Relativamente agli aspetti di “**cumulo con altri progetti**”, si evidenziava che la realizzazione degli interventi previsti risultava in contrasto con la prescrizione del *Ministero per i Beni e le attività Culturali* nell'ambito del Decreto del Ministero delle *Attività produttive* n. 55/01/2005 che prevedeva, lungo lo stradone Vigliena, la riqualificazione paesaggistica delle aree dismesse (che coincidono con l'area di parcheggio prevista nel progetto) e prescriveva “*nell'ambito dei futuri assetti urbanistici previsti per la zona orientale di Napoli, deve essere redatto un progetto di riqualificazione paesaggistica delle aree dismesse e restituite al demanio che, tenendo conto delle caratteristiche storico-ambientali della zona e della loro prevista valorizzazione e fruizione,*



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

rivaluti l'opportunità che le aree dismesse e l'antistante darsena non siano occupate da strutture a carattere industriale/commerciale”.

Relativamente agli **aspetti paesaggistici** si evidenziava, altresì, che la proposta progettuale non risultava compatibile con l'interesse paesaggistico tutelato per la seguente motivazione *“Per posizione e dimensione il manufatto progettato impatta su visuali e punti panoramici da mare e da terra, la percezione dei quali è assunta come motivazione fondante di numerose tra le dichiarazioni d'interesse paesaggistico che i vari e successivi decreti ministeriali hanno riconosciuto per le differenti zone del territorio della città di Napoli, in quanto quadro naturale di singolare bellezza panoramica che offre dei punti di vista accessibili al pubblico dei quali si può godere l'incomparabile veduta della città e del golfo”.*

Relativamente agli **aspetti di pubblica incolumità** si evidenziava che l'impianto proposto da Edison/Kupit rientra nelle attività a rischio di incidenti rilevanti per le quali è richiesto il *Rapporto Preliminare di Sicurezza* ai sensi del D.Lgs. 105/2015 (attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e, pertanto, il progetto necessitava di approfondimenti relativamente alla interferenza con altri siti Rischio Incidente Rilevante (R.I.R.) situati nell'area orientale di Napoli nell'ambito di influenza del progetto.

Relativamente agli **aspetti legati alla bonifica** si rilevava che l'area interessata dal progetto, ubicata sul Pontile Vigliena, è ricompresa nel perimetro del SIN Napoli Orientale ed è censita al *Piano Regionale di Bonifica* alla Tabella 4_1 *“Elenco recante il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati nel SIN “Napoli Orientale” (CSPC SIN NO)”* come con DGR n. 626 del 29/12/2020 con il codice 3049N106 e la denominazione *“Darsena Petroli”* per la quale lo stato delle attività risultava essere *“Piano di Caratterizzazione Presentato”*.

Relativamente alla **valutazione delle alternative progettuali**, si rappresentava che nel progetto presentato tale valutazione non fosse stata effettuata in coerenza con quanto previsto dall'allegato VII alla parte II del D.lgs 152/2006. In particolare, in considerazione del carattere regionale e sovraregionale degli impatti significativi indotti dalla futura domanda di energia come *potenziale futuro centro di distribuzione del GNL nel Centro-Sud Italia* (sul versante sia Tirrenico che Adriatico), si è ritenuto che dalla previsione dell'alternativa localizzativa proposta da Edison S.p.a. e Kuwait Petroleum S.p.a esclusivamente all'interno dell'area portuale di Napoli non consentisse un reale raffronto tra gli impatti ambientali prodotti dalle soluzioni alternative individuate, trattandosi di un'alternativa localizzativa all'interno di uno stesso ambito territoriale.

Tanto premesso, preso atto delle controdeduzioni dei proponenti, acquisite al registro ufficiale del Ministero della *Transizione Ecologica* con n. 70279 del 30 giugno 2021 ed esaminata la documentazione integrativa pubblicata sul sito del Ministero della *Transizione Ecologica* (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7806/11366>), si rappresenta quanto segue.



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Relativamente agli aspetti di **cumulo con altri progetti**, preso atto della documentazione integrativa nella quale si dichiara che *“la realizzazione del parcheggio, così come l’adeguamento della viabilità, possano comunque costituire, con gli opportuni accorgimenti, un’occasione di riqualificazione, in particolare per quanto concerne l’area ex Tirreno Power”*, si ritiene che la realizzazione di un parcheggio funzionale esclusivamente alla realizzazione del nuovo deposito costiero non si configuri come una riqualificazione paesaggistica in assenza di un più ampio progetto di riqualificazione dell’area conforme alle previsioni urbanistiche del Comune di Napoli, alla pianificazione dell’*Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale*.

Pertanto, si conferma che la previsione del parcheggio nell’area di sedime dell’ex centrale Tirreno Power e la realizzazione di un deposito di GNL siano in contrasto con la prescrizione del Decreto del Ministero delle Attività produttive n. 55/01/2005 ovvero con la previsione di riqualificazione paesaggistica delle aree della ex centrale di Vigliena (dismessa da tempo e recentemente demolita), tenendo conto delle caratteristiche storico-ambientali della zona e della loro valorizzazione e fruizione e valutando l’opportunità che le aree dismesse e l’antistante darsena non siano occupate da strutture a carattere industriale/commerciale.

Relativamente agli **aspetti paesaggistici**, la confermabilità del parere negativo espresso dallo scrivente servizio con PG/2021/460820 del 10 giugno 2021 è subordinata alla verifica della persistenza dell’interesse paesaggistico dell’area ai sensi e per gli effetti della sopravvenuta norma introdotta con l’art. 4 comma 1 septies del decreto legge n. 121 del 10 settembre 2021 convertito con la legge n. 156 del 9 novembre 2021. Pertanto, viste le note del Ministero della *Cultura* (Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio prot. 41100-P del 7 dicembre 2021, Ufficio Legislativo prot. 4443-P del 6 febbraio 2022 e Direzione Generale Archeologia, belle arti e paesaggio circolare n. 10 prot. 8955-P del 8 marzo 2022), si prende atto che ogni valutazione paesaggistica necessita di legittimazione previa verifica ed attestazione dell’attuale sussistenza del vincolo a cura dei soggetti istituzionalmente competenti.

Relativamente agli **aspetti di pubblica incolumità**, si prende atto delle dichiarazioni del proponente *“dall’analisi di rischio delle installazioni esistenti non risultano scenari incidentali in grado di determinare effetto domino sulle installazioni del nuovo Deposito GNL. Per quanto riguarda infine le mutue interazioni con altre attività a Rischio di Incidente Rilevante già presenti nell’area orientale di Napoli, l’area prescelta per il nuovo Deposito GNL non risulta interessata dagli effetti degli scenari incidentali di altri stabilimenti, così come nessuno degli scenari incidentali rappresentativi del Deposito GNL è tale da estendersi fino a interessare aree occupate da altri stabilimenti a Rischio di Incidente Rilevante”*, e si demandano le valutazioni di competenza in ordine alla componente “salute umana e popolazione” al Ministero della *Transizione Ecologica e al Comitato Tecnico della Regione Campania*.

Relativamente agli **aspetti legati alla bonifica**, si prende atto che presso il sito in oggetto, come richiesto dallo scrivente servizio nel parere del PG/2021/460820 del 10 giugno 2021, è stato eseguito il Piano di Indagini Preliminari ai sensi dell’art. 252 del Dlgs 152/06. I risultati delle indagini sono riportati nel documento *“Progetto di installazione di deposito costiero GNL nel porto di Napoli –*



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Indagini di caratterizzazione ambientale in area Darsena Petroli” (Tecnoin,29/03/2021). Le indagini eseguite, in sintesi, non hanno rilevato superamenti della CSC nei suoli per la destinazione d'uso Industriale commerciale e hanno rilevato superamenti delle CSC nelle acque di falda.

Con verbale di Tavolo Tecnico n. 54881/2021 del 13 settembre 2021, l'ARPAC ha validato le indagini eseguite esprimendo il seguente parere: “... *si conferma la presenza di contaminazione nelle acque sotterranee che transitano presso il sito oggetto di indagine, anche in considerazione dei valori di fondo approvati con D.D. della Regione Campania n. 320 del 31/7/2020 per i 10 corpi idrici sotterranei della Regione Campania. Pertanto l'Arpac, ai fini della elaborazione dell'Analisi del Rischio, prescrive di utilizzare i valori più cautelativi riscontrati sia dalla parte che da Arpac.*”

Vista la documentazione integrativa, in particolare il documento APPENDICE G “INTEGRAZIONE ALLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE PER LA COMPONENTE GEOLOGIA E ACQUE SOTTERRANEE” Doc. No P0020206-1-H3 Rev. 0 - Maggio 2022, si rileva che il proponente non ha comunicato nulla circa il prosieguo dell'iter della procedura di cui all'art. 252 del Dlgs 152/06.

Per quanto premesso, atteso il superamento delle CSC nella matrice acque di falda, l'eventuale realizzazione dell'intervento di cui si tratta resta subordinata all'approvazione dell'Analisi di Rischio ai sensi dell'art. 252 del Dlgs 152/06, da inoltrare alla Direzione Generale USSRI, Divisione VII Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale, del Ministero della *Transizione Ecologica*.

Relativamente alla **valutazione delle alternative progettuali**, si prende atto del confronto degli effetti ambientali prodotti dalla realizzazione del progetto e quelli invece correlabili alla sua non realizzazione (alternativa zero), dal quale emerge che “*la realizzazione ed il successivo esercizio del deposito costiero di GNL comportano l'emissione di inquinanti in atmosfera, dovuta prevalentemente al traffico marittimo determinato dalle navi metaniere/bettoline in arrivo per lo scarico/carico di GNL e dai relativi rimorchiatori di supporto, e al traffico terrestre, connesso alle autocisterne per la distribuzione del GNL via terra. La mancata realizzazione dell'opera da un lato annullerebbe le emissioni suddette, ma dall'altro non consentirebbe l'impiego di GNL, con tutti i benefici che derivano, in termini di riduzione delle emissioni atmosferiche su più ampia scala (incluse le emissioni di gas climalteranti), generate dall'utilizzo diffuso di GNL*”.

A tal proposito si rappresenta che, il confronto sulle emissioni prodotte e sulla mancate emissioni (dovuti alla non realizzazione dell'opera), i cui valori sono rappresentati nelle tabelle dello Studio di Impatto Ambientale (SIA) ai paragrafi 5.6 e 5.7 e riportati nelle controdeduzioni, non fanno riferimento al medesimo ambito di influenza del progetto, in quanto gli impatti prodotti dalla realizzazione dell'opera incidono per la maggior parte all'interno dei confini amministrativi del Comune di Napoli, mentre la stima delle emissioni di CO₂, NO_x, PM₁₀ e SO₂ mancate per effetto della sostituzione con il GNL di combustibili tradizionali utilizzati nel traffico stradale, traffico marittimo e per le utenze locali off-grid, non fanno riferimento al solo Comune di Napoli, ma risultano stimate complessivamente in termini di riduzione delle emissioni atmosferiche su più ampia scala (incluse le emissioni di gas climalteranti) generate dall'utilizzo diffuso di GNL.



COMUNE DI NAPOLI
Area Ambiente

Servizio Controlli ambientali e attuazione PAES

Considerato che, secondo quanto riportato negli elaborati, il deposito costiero nel Porto di Napoli servirà l'area del centro-sud Italia con una capacità di copertura del 60% del fabbisogno di GNL di tale area per il trasporto pesante su strada e del 70% di quello per il trasporto navale previsto al 2035, appare evidente che i benefici a larga scala dovuti dalla realizzazione dell'intervento comportano, di contro, impatti negativi su diversi fattori ambientali quasi esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Napoli, motivo per il quale nel precedente parere dello scrivente del 2021, era stato chiesto di verificare una alternativa localizzativa al di fuori del Porto di Napoli, al fine della compensazione sia dei benefici indotti dalla realizzazione dell'opera sia le mancate emissioni anche in funzione del diverso contesto territoriale e delle differenti popolazioni esposte.

A seguito di questa richiesta, i proponenti hanno integrato proponendo un'alternativa localizzativa sempre all'interno del Porto di Napoli adducendo la seguente motivazione *“non è stata ritenuta percorribile la valutazione di un'alternativa localizzativa esterna all'area portuale di Napoli in quanto depositi costieri di GNL con distanze superiori ad 1 km dalla banchina di attracco delle navi non è tecnicamente né economicamente sostenibile”*, ovvero proponendo un'area localizzata di fronte la nuova centrale Tirreno Power, distante circa 800 metri dalla localizzazione di progetto e, pertanto, con impatti sostanzialmente analoghi.

Concludendo, alla luce delle caratteristiche ambientali sopra esaminate, valutati i potenziali impatti per la città di Napoli dovuti dalla realizzazione dell'impianto in oggetto, in particolare sui seguenti fattori (così come definiti all'art. 5 comma 1 lettera c) del D.lgs 152/2006) *popolazione e salute umana; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo*, considerato, altresì, che non sono stati valutati gli impatti cumulativi di altri interventi già presenti ed autorizzati nell'ambito di influenza del progetto e considerato, infine, che gli impatti ambientali negativi del progetto proposto ricadono interamente ed esclusivamente nel territorio del comune di Napoli, **si conferma il parere negativo sulla sostenibilità ambientale del progetto per la realizzazione del Deposito di GNL nel Porto di Napoli** proposto dalle società *Edison S.p.a.* e *Kuwait Petroleum S.p.a.*

Il funzionario P.O.
arch. Giuliana Vespere

Il dirigente
arch. Emilia G. Trifiletti



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

Il Presidente

PG/2022/519948 del 06/07/2022

Al Sindaco
prof. Gaetano Manfredi

All'Assessore all'Ambiente e al Mare
dott. Paolo Mancuso

Alla Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato

Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari
dott.ssa Enrichetta Barbati
per il cortese inoltro ai Consiglieri Comunali

Alla Regione Campania
Assessorato all'Ambiente
segreteria.giunta@pec.regione.campania.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

All'Autorità del Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale
protocollogenerale@cert.porto.na.it

Oggetto: Deposito GNL nel Porto di Napoli - San Giovanni a Teduccio

Si trasmette per opportuna conoscenza il documento approvato all'unanimità dal Consiglio Municipalità 6 nella seduta del giorno 04/07/2022.

**sottoscritto digitalmente da*
Il Presidente
Alessandro Fucito

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 82/2005.

**ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITÀ 6
SEDUTA DEL 4/07/2022**

ODG: IPOTESI IMPIANTO DI STOCCAGGIO GNL NAPOLI EST

La Commissione Ambiente e Territorio, visto l'ODG del Consiglio odierno, intende sottoporre al Sindaco di Napoli, all'Assessore all'Ambiente del Comune di Napoli Dott. Mancuso Paolo oggi presente, al Presidente del Consiglio Comunale, alla Giunta tutta e all'intera assise il seguente documento proponendo che lo stesso venga sottoposto a votazione di codesto Consiglio.

Premesso che:

- Il ministero della transizione ecologica ha riaperto la procedura di VIA (valutazione di impatto ambientale) su impulso delle società Edison S.p.a. e Kuwait Petroleum Italia S.p.a. per ciò che concerne l'installazione del GNL sulla Darsena di San Giovanni a Teduccio quartiere della VI Municipalità;
- L'installazione di un impianto del genere renderebbe impraticabile ogni processo di riqualificazione ambientale, bonifica e rilancio atteso da lunghi anni e pertanto esprimiamo incondizionata e ferma contrarietà;
- Gli enti di prossimità quali la Municipalità e financo il Comune di Napoli, contestualmente all'autorità portuale, nella passata legislatura hanno assunto una posizione nettamente contraria al su esposto progetto;
- La presente Commissione Ambiente ha già svolto in maniera certosina un'istruttoria per censire i dati territoriali per ciò che concerne la rilevazione dell'inquinamento ambientale dovuto alla presenza di "Particolato atmosferico e livelli di benzene" che sfiorano, così come rilevato, di dieci volte i limiti

consentiti per legge; ciò ha comportato un incremento della diffusione di malattie tumorali polmonari, alle mammelle, colon ed infine alla tiroide;

- In conseguenza di ciò la predetta commissione nel mese di Febbraio C.A. fece una richiesta di ulteriore stazione di rilevamento di “Particolato PM10” e “Benzene”, indirizzata al Sindaco quale massima autorità locale sanitaria senza ancora alcun esito;

Pertanto

La Commissione Ambiente e Territorio ritiene che l’installazione di un deposito di Gas Naturale Liquefatto di circa 20 mila metri cubi sia estremamente rischioso per l’incolumità pubblica, tenendo altresì conto che il territorio è interessato da rischio sismico per la presenza del Vesuvio ed oltretutto inficerebbe la possibilità dell’intera cittadinanza di riappropriarsi di un pezzo di costa già danneggiato nel corso degli anni, ad oggi, oggetto di riqualificazioni rilevanti, tenendo conto delle disattese bonifiche che si sono succedute in questi anni (depuratore Napoli est – ex Raffineria – ex Corradini – parco Pazzigno – ex campo Rom di Via Mastellone) che hanno difatti comportato quale conseguenza naturale la nascita di vere e proprie bombe ecologiche.

Per tali motivi su esposti chiediamo con fermezza di non dare seguito e/o comunque esecuzione al progetto di realizzazione del sito di stoccaggio di Gas naturale liquefatto liquido e di dare priorità ai processi di bonifica delle aree SIN (siti di interessi nazionali), con ricorso a sistemi integrati di riciclo delle acque.

Chiediamo, altresì, la dismissione del polo petrolifero Kuwait per i medesimi motivi già su esposti.